

Gli studenti al voto 1, 2 e 3 marzo

Elezioni universitarie Tre le liste in lizza per gli organi superiori

Mauro Cucè

È quasi tutto pronto per le elezioni universitarie studentesche dalle quali usciranno i delegati nei vari organi di governo dell'Ateneo messinese: i quattro organi superiori (Senato accademico, Consiglio di Amministrazione, Ersu e Csasu) e quelli delle singole facoltà. Le urne resteranno aperte per tre giorni, 1 e 2 marzo (dalle 9 alle 19) e il 3 dalle 9 alle 14, mentre nei giorni scorsi sono state presentate le liste.

Tre gli schieramenti che si contenderanno i seggi per gli organi superiori (4 seggi al Senato, 3 al CdA e all'Ersu, due allo Csasu): si tratta di Giovani Universitari, Orum e Nettuno-Acui. Di fatto i tre grandi gruppi che da anni si fronteggiano nelle competizioni universitarie studentesche, con piccole scosse di assestamento rispetto al passato. Inevitabile il retroterra politico, come sempre è stato e come sempre sarà.

Fronte compatto per "Giovani Universitari", la lista che nei fatti comprende lo zoccolo duro degli studenti messinesi. Il "ticket" elettorale mette insieme, infatti, associazioni come Atreju, Messina Giovane, Campus (area Barcellona), gli ex giovani di Forza Italia che fanno riferimento a Gaetano Majolino e Università Eclettica di Emilio Minniti e Danilo Merlo. Semplificando si potrebbe dire che si tratta di una lista composta dai rappresentanti della "Giovane Italia" (i giovani del Pdl) e da Università Eclettica, prima vicina alle posizioni del Pd adesso più di area Cisl. Di chiara marca calabrese, invece, la tradizionale "Orum", che ha la sua roccaforte nella facoltà di Scienze, alla quale quest'anno si sono uniti i giovani messinesi che fanno riferimento al Terzo polo: Udc, Partito Demo-

cratico e Fli. Puntano a prendere il secondo seggio al Senato Accademico, dove probabilmente sarà battaglia tra Pd e Fli. Di stampo calabrese anche il terzo listone che concorre per gli organi superiori: Nettuno-Acui. Assieme ai cugini d'oltre Stretto si sono associati, però, i messinesi che fanno riferimento a Nicola Crisafi.

Ma andiamo per ordine. Al Senato - come detto - quattro i posti a disposizione. Se li contenderanno Francesco Antonuccio e Andrea Santalco in rappresentanza di "Giovani Universitari"; Antonio De Moro, Fabrizio Calapaj (Pd) e Federica Mulè (Fli) per "Orum"; Gabriele Laganà, Andrea Moricca e Francesco Tripodi per "Nettuno-Acui". Per i tre posti del Consiglio di Amministrazione in lizza Dario Agnello e Infantino



Danilo Merlo
uscende al Senato
sarà candidato
al CdA
dell'Università

Ioculano per "Orum"; Salvatore Belcastro, Giuseppe Figliomeni, Alberto Pentimali per "Nettuno-Acui" e Danilo Merlo e Daniela Buonasera per "Giovani Universitari". All'Ersu battaglia per Andrea Carmelo Ravidà ed Enrico Russo per "Orum", Francesco Bruzzaniti ed Emil Hebi per "Nettuno-Acui"; Ivan Cutè e Francesco Antonuccio per "Giovani Universitari". Un terno al lotto per i due posti allo Csasu: "Orum" schiera Fabrizio Calapaj, Alessandro Femìno, Francesco Nastro Siniscalchi e Federica Mulè; "Nettuno" presenta Francesco Cavallaro, Cono Alberto Lanza e Salvatore Realmuto; "Giovani" avanti con Marco Quattrocchi, Martina Torre, Simona Scarvaci. ◀